



Arzo, 3 novembre 2020

Comitato Distrettuale  
Cacciatori del Mendrisiotto  
c/o Norman Polli  
Via Toròn d'Orz 43  
6703 Osogna

### **Osservazioni sulla nuova bandita di caccia su monte San Giorgio.**

Egregi signori,

Come avuto modo di esprimere durante l'incontro avuto con il responsabile dell'UCP sig. Tettamanti Federico, la Società Cacciatori del Mendrisiotto ha preso atto delle intenzioni del Cantone di modificare la bandita di protezione del cervo sul monte San Giorgio rendendola più piccola sì, ma dandole una destinazione di bandita totale.

Quale società siamo favorevoli ad accettare la creazione di una bandita di caccia alta a protezione del cervo (in futuro forse anche del capriolo), e che includa anche il cinghiale, con l'intento di creare un'ampia area di bramito e favorire la protezione dei maschi di cervo coronati. Ciò permetterà di evitare di andare a disturbare i maschi di cervo presenti nella nuova bandita con lo scopo di cacciare il cinghiale durante i periodi di caccia alta e soprattutto durante la caccia tardo autunnale e invernale.

Al contrario siamo totalmente contrari a creare nella medesima area anche una bandita di caccia bassa. Non ne vediamo alcuna necessità e soprattutto in un territorio limitato come quello del Mendrisiotto, oramai compromesso dall'aumento delle zone industriali e edificabili dall'aumento delle strade e autostrade, preclude già in maniera drastica la possibilità di cacciare e riduce al lumicino le zone ancora libere per dar sfogo alla nostra passione.

Questo anche nel rispetto dell'importante cultura della cinofilia che da sempre ha rappresentato la tradizione di caccia del Mendrisiotto.

Togliere gli spazi aperti del monte San Giorgio per la caccia bassa significherebbe segnarne indelebilmente il suo futuro nella regione.

Nemmeno da sottovalutare è l'aspetto della sicurezza che, con una concentrazione maggiore di cacciatori in un territorio di caccia più ristretto potrebbe (il condizionale è d'obbligo) aumentare di fatto il rischio di incidenti durante l'attività venatoria.

### **Salviamo la cultura della cinofilia sia per i cani da ferma sia per i cani da lepre che ancora appassionano diversi nostri soci nella speranza di fare pure nuovi adepti.**

Con la revisione della bandita, da limitarsi dunque alla caccia alta, e per poter meglio incidere sul patrimonio di cervi e cinghiali presenti nella nostra regione, che causano ingenti danni all'agricoltura locale, chiediamo di poter rendere percorribile con gli abituali mezzi di trasporto il tragitto fra Meride-Fontana e il Serpiano sino alla funivia.

Ciò oltre che offrire spazi adeguati al parcheggio delle auto permette pure di potersi recare anche in zone più discoste e ottimizzare la pressione sui selvatici problematici.

Chiediamo quindi di includere fra i parcheggi adibiti ai cacciatori anche quelli che si trovano al Kurhaus Hotel e alla Funivia.

Sperando di incontrare i vostri favori alle nostre ponderate richieste restiamo fiduciosi in attesa della vostra decisione.

Cordiali saluti.

Il Presidente  
Diego Allio

*Recapiti:*

*c/o il Presidente Diego Allio, Via Raimondo Rossi 24, 6864 Arzo*